



**Rassegna stampa
nazionale e internazionale**

**Cortoindanza 2026
XIX edizione**



APPLICATIONS OPEN FOR THE 19TH EDITION OF CORTOINDANZA, INTERNATIONAL CALL FOR SHORT CHOREOGRAPHIC WORKS

Mar 19, 2026 | Open Calls | 0 ●



Applications are open until May 3, 2026 for the call for choreographic writing **Cortoindanza – Live Choreographies** in Short Form that supports artistic research through the creation and production of choreographic writing in a short format, a “Corto” lasting no more than 10 minutes.

Where: Tersicorea Toff, Cagliari, Italy

When: Until May 3 2026

Deadline for applications: Until May 3 2026

The project supports artistic research through the creation and production of choreographic writing in a short format, a “Corto” lasting no more than 10 minutes, exploring multidisciplinary fields including contemporary dance, circus arts, and dance theatre, with the aim of promoting encounters and dialogue among outstanding practitioners of artistic languages.

Thanks to the careful work of an International Artistic Observatory composed of choreographers, programmers, critics, and representatives of various organizations, institutions, festivals, and artistic residencies, seven choreographic writing projects will be selected and presented during a four-day festival taking place in Sardinia from June 25 to 28, 2026.

Following the days dedicated to the new proposals, the Festival will continue in July with the touring of the authors and choreographic works that received artistic merit awards in the previous edition. Their return to Sardinia one year later, after completing different phases of residency, growth, and professional development, represents a new moment for exchange and public presentation of the artistic paths of consolidation and development.

How to apply:

Application form: <https://form.jotform.com/260574976261365>

Contact details:

Associazione culturale tersicorea ETS

Via Nazario Sauro,6 09123 Cagliari

mob. +39 328 9208242

mail: tersicoreat.off@gmail.com

website: www.tersicorea.org

For further information, please visit <https://en.tersicorea.org/cortoindanza-xix-edizione2026>

For more **OPEN CALLS**, please visit <https://dancingopportunities.com/category/open-calls/>

<https://www.resad.es/convocatorias/marzo2026/FESTIVAL-CORTOINDANZA-COREOGRAFIE-DAL-VIVO-IN-FORMA-BREVE-XIX-2026.pdf>



1831
Real
Escuela
Superior
de Arte
Dramático

RESAD



Bando alla scrittura coreografica Cortoindanza

Tersicorea Centro di formazione e diffusione per una nuova pedagogia della danza contemporanea
Festival "Cortoindanza/ Coreografie dal vivo in forma breve XIX edizione 2026
25/26/27/28 giugno 2026

Settore multidisciplinare danza contemporanea//arte circense// teatro danza
Direzione artistica: Simonetta Pusceddu

Con il patrocinio: Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali – Informazione e Spettacolo della Regione Sardegna; Servizio Sport Cultura Spettacolo Comune di Cagliari;
Contributo della Fondazione Sardegna
In partenariato Network Med'arte (rete Internazionale di interscambio)

RICHIESTA CANDIDATURE DAL 6 marzo | DEADLINE 3 maggio 2026
SVOLGIMENTO 25/26/27/28 giugno 2026

LINEE GUIDA E CRITERI BANDO	2
<i>Destinatari del progetto*</i>	2
STRATEGIA DELL'CANALIZZAZIONE PROGETTI	2
<i>Obiettivi e risultati attesi breve termine</i>	2
<i>Obiettivi e risultati attesi medio lungo termine</i>	3
<i>Obiettivo dell' OSSERVATORIO ARTISTICO INTERNAZIONALE</i>	3
<i>Modalità di Assegnazione incentivi e riconoscimenti</i>	3
<i>Incentivo alla scrittura:</i>	3
<i>Circuitazione/Mobilità/Produzione</i>	3
<i>Residenze artistiche:</i>	4
<i>Tutoraggio e/ accompagnamento:</i>	4
PECULIARITÀ logistiche DEL BANDO	4
FASI SVOLGIMENTO	5
SINTESI E CONCLUSIONE	5
<i>link accesso al bando</i>	5

<https://www.danzaeffebi.com/danza-work/cortoindanza-2026-bando-internazionale-per-brevi-opere-coreografiche/>



Cortoindanza 2026. Bando internazionale per brevi opere coreografiche

Scadenza presentazione candidature: 3 maggio 2026.

Dal 12 . 03 . 2026 al 03 . 05 . 2026

SARDEGNA

È aperto fino al 3 maggio 2026 il Bando alla scrittura coreografica Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve, cuore del più ampio progetto Cortoindanza/Logos promosso dall'associazione Tersicorea, sotto la direzione artistica e organizzativa di Simonetta Pusceddu.

Giunto alla XIX edizione, Il bando Festival Cortoindanza persegue lo scopo di dare rilevanza ad opere coreografiche, inedite o meno, oppure in fase di costruzione, al fine di incentivare la mobilità e circuitazione in una vetrina che metta in luce il lavoro coreografico di danzatori e artisti multidisciplinari attivi ovunque.

Il progetto sostiene la ricerca attraverso la creazione e la produzione di una scrittura coreografica in una forma breve, un *Corto* di massimo 10 minuti, prendendo in esame i settori multidisciplinari della danza contemporanea, arte circense e teatrodanza, al fine di promuovere l'incontro e il confronto tra le eccellenze del mondo dei linguaggi dell'arte.

Grazie all'attento lavoro di un Osservatorio Artistico Internazionale composto da coreografi, programmatori, critici, rappresentanti di diversi organismi, enti e istituzioni, titolari di festival, rassegne e residenze artistiche, verranno selezionati 7 progetti di scrittura coreografica che saranno inseriti nel festival di 4 giornate che si svolgerà in Sardegna dal 25 al 28 giugno 2026.

Dopo le giornate dedicate alle nuove proposte, il Festival proseguirà, nel mese di luglio, con la circuitazione degli autori e delle opere coreografiche a cui sono stati attribuiti i riconoscimenti di merito artistico nell'edizione precedente. Il ritorno in Sardegna a distanza di un anno, dopo aver completato le varie fasi di residenza, crescita e formazione, è per un nuovo momento di confronto e restituzione pubblica dei percorsi di consolidamento e sviluppo compiuti.

Link al bando

www.tersicorea.org/cortoindanza-xix-edizione2026

Info:

Associazione culturale tersicorea ETS

+39 328 9208242

www.tersicorea.org

tersicoreat.off@gmail.com

teatroecritica

Candidature aperte per Cortoindanza XIX edizione

12 Marzo 2026



È aperto fino al 3 maggio 2026 il Bando alla scrittura coreografica Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve, cuore del più ampio progetto Cortoindanza/Logos promosso dall'associazione Tersicorea.

Fino al 3 maggio candidature aperte per Cortoindanza XIX edizione, bando internazionale per brevi opere coreografiche

È aperto fino al 3 maggio 2026 il **Bando alla scrittura coreografica Cortoindanza – Coreografie dal vivo in forma breve**, cuore del più ampio progetto Cortoindanza/Logos promosso dall'associazione **Tersicorea**, sotto la direzione artistica e organizzativa di **Simonetta Pusceddu**.

Giunto alla XIX edizione, il bando Festival "Cortoindanza" persegue lo scopo di dare rilevanza ad opere coreografiche, inedite o meno, oppure in fase di costruzione, al fine di incentivare la mobilità e circuitazione in una vetrina che metta in luce il lavoro coreografico di danzatori e artisti multidisciplinari attivi ovunque.

Il progetto sostiene la ricerca attraverso la creazione e la produzione di una scrittura coreografica in una forma breve, un *Corto* di massimo 10 minuti, prendendo in esame i settori multidisciplinari della danza contemporanea, arte circense e teatrodanza, al fine di promuovere l'incontro e il confronto tra le eccellenze del mondo dei linguaggi dell'arte.

Grazie all'attento lavoro di un **Osservatorio Artistico Internazionale** composto da coreografi, programmatori, critici, rappresentanti di diversi organismi, enti e istituzioni, titolari di festival, rassegne e residenze artistiche, verranno selezionati 7 progetti di scrittura coreografica che saranno inseriti nel festival di 4 giornate che si svolgerà in Sardegna dal 25 al 28 giugno 2026.

Dopo le giornate dedicate alle nuove proposte, il Festival proseguirà, nel mese di luglio, con la circuitazione degli autori e delle opere coreutiche a cui sono stati attribuiti i riconoscimenti di merito artistico nell'edizione precedente. Il ritorno in Sardegna a distanza di un anno, dopo aver completato le varie fasi di residenza, crescita e formazione, è per un nuovo momento di confronto e restituzione pubblica dei percorsi di consolidamento e sviluppo compiuti.

Link al bando

<https://www.tersicorea.org/cortoindanza-xix-edizione2026>

<https://www.danzasi.it/bandi-concorsi/bando-alla-scrittura-coreografica-cortoindanza-coreografie-dal-vivo-in-forma-breve-000878.php>



Bando alla scrittura coreografica Cortoindanza - Coreografie dal vivo in forma breve

Condividi:

BANDI/CONCORSI/RESIDENZE

Luogo	Associazione culturale Tersicorea ETS via Nazario Sauro, 6 Cagliari (CA)
Quando	03/05/2026
Genere	Danza

È aperto fino al 3 maggio 2026 il Bando alla scrittura coreografica Cortoindanza - Coreografie dal vivo in forma breve, cuore del più ampio progetto Cortoindanza/Logos promosso dall'associazione Tersicorea, sotto la direzione artistica e organizzativa di Simonetta Pusceddu.

Giunto alla XIX edizione, Il bando "Cortoindanza" persegue lo scopo di dare rilevanza ad opere coreografiche, inedite o meno, oppure in fase di costruzione, al fine di incentivare la mobilità e circuitazione in una vetrina che metta in luce il lavoro coreografico di danzatori e artisti multidisciplinari attivi ovunque.

Il progetto sostiene la ricerca attraverso la creazione e la produzione di una scrittura coreografica in una forma breve, un Corto di massimo 10 minuti, prendendo in esame i settori multidisciplinari della danza contemporanea, arte circense e teatrodanza, al fine di promuovere l'incontro e il confronto tra le eccellenze del mondo dei linguaggi dell'arte.

Grazie all'attento lavoro di un Osservatorio Artistico Internazionale composto da coreografi, programmatori, critici, rappresentanti di diversi organismi, enti e istituzioni, titolari di festival, rassegne e residenze artistiche, verranno selezionati 7 progetti di scrittura coreografica che saranno inseriti nel festival di 4 giornate che si svolgerà in Sardegna dal 25 al 28 giugno 2026.

Dopo le giornate dedicate alle nuove proposte, il Festival proseguirà, nel mese di luglio, con la circuitazione degli autori e delle opere coreutiche a cui sono stati attribuiti i riconoscimenti di merito artistico nell'edizione precedente. Il ritorno in Sardegna a distanza di un anno, dopo aver completato le varie fasi di residenza, crescita e formazione, è per un nuovo momento di confronto e restituzione pubblica dei percorsi di consolidamento e sviluppo compiuti.

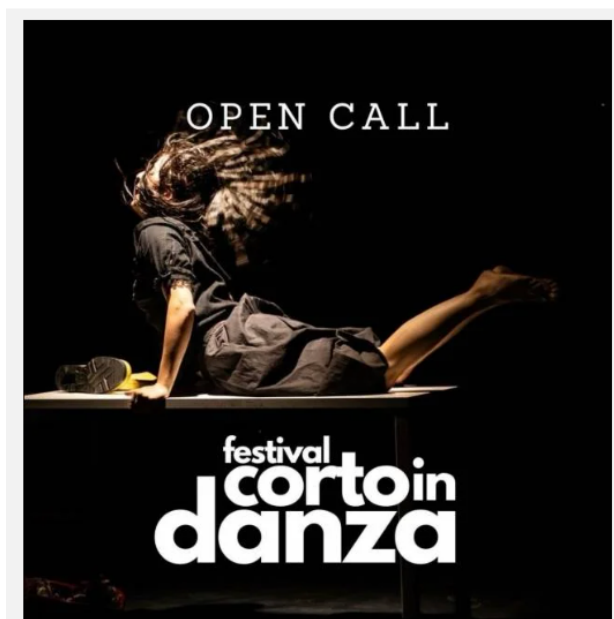
CONTATTI

Infoline: +39 328 9208242

Email: tersicoreat.off@gmail.com

Sito web: www.tersicorea.org/cortoindanza-xix-edizione2026

<https://www.danzasi.it/bandi-concorsi/cortoindanza-coreografie-dal-vivo-bando-19esima-edizione-000888.php>



Luogo	associazione culturale tersicorea ETS Cagliari (CA)
Quando	03/05/2026
Genere	Danza

È aperto fino al 3 maggio il bando alla scrittura coreografica Cortoindanza - Coreografie dal vivo in forma breve, cuore del progetto Cortoindanza/Logos promosso dall'associazione Tersicorea, con la direzione artistica e organizzativa di Simonetta Pusceddu.

Il bando vuole dare rilevanza a opere coreografiche - inedite o meno, oppure in fase di costruzione - per incentivare mobilità e circuitazione, mettendo in luce il lavoro coreografico di danzatori e artisti multidisciplinari attivi ovunque.

CRITERI DEL BANDO:

Il bando accoglie progetti individuati nei settori multidisciplinari della danza contemporanea//arte circense//teatrodanza, originali, sperimentali e di ricerca.

La commissione (formata da coreografi, programmatori, organismi di produzione, titolari di residenza artistica), ha l'onere di assegnare il RICONOSCIMENTO ALLA SCRITTURA e quello di VALUTARE in che modo ciascun progetto possa essere valorizzato e CANALIZZATO, assegnando tutoraggi, residenze artistiche, produzione, circuitazione.

I 7 progetti selezionati nell'anno 2026, saranno tutti supportati con riconoscimenti e incentivi e nell'anno 2027. sarà garantita la circuitazione, programmazione e residenze artistiche attraverso ulteriori forme contrattuali.

Obiettivi e risultati attesi breve termine

Per tutti i sette progetti selezionati, nel breve termine si garantisce:

1. Sostegno attraverso la stipulazione di contratti ad hoc, per l'inserimento nei canali previsti dal bando (distribuzione, produzione, circuitazione, residenza artistica, tutoraggio con gli organismi rappresentanti L'OSSERVATORIO;
2. Riconoscimento di merito artistico in denaro (da un minimo di 500 a un massimo di 1500 euro a progetto), che NB: nello specifico essendo erogati da associazione non profit che opera nel settore cultura e spettacolo, si configura come un premio per meriti artistici, culturali o scientifici, erogato per riconoscere il talento o il percorso artistico, e non come corrispettivo: ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. d) del TUIR ;
3. Inserimento nella programmazione 2027 della Rassegna Logos curata da Tersicorea (con cachet da concordare).

RICONOSCIMENTO ALLA SCRITTURA

incentivo alla scrittura coreografica, che prevede l'assegnazione di uno o più incentivi accompagnati da un sostegno anche economica

<https://service.exibart.com/comunicati-stampa/cortoindanza-2026-xix-edizione-bando-internazionale-per-brevi-opere-coreografiche/>

exibart service



Cortoindanza 2026 XIX edizione, bando internazionale per brevi opere coreografiche

Arti Performative, Altro

Associazione Tersicorea, Via Nazario Sauro, 6, Cagliari, CA, 09123,
Italia

06/03/2026 - 03/05/2026

È aperto fino al 3 maggio 2026 il Bando alla scrittura coreografica Cortoindanza - Coreografie dal vivo in forma breve, cuore del più ampio progetto Cortoindanza/Logos promosso dall'associazione Tersicorea, sotto la direzione artistica e organizzativa di Simonetta Pusceddu.

Giunto alla XIX edizione, il bando Festival "Cortoindanza" persegue lo scopo di dare rilevanza ad opere coreografiche, inedite o meno, oppure in fase di costruzione, al fine di incentivare la mobilità e circuitazione in una vetrina che metta in luce il lavoro coreografico di danzatori e artisti multidisciplinari attivi ovunque.

Il progetto sostiene la ricerca attraverso la creazione e la produzione di una scrittura coreografica in una forma breve, un Corto di massimo 10 minuti, prendendo in esame i settori multidisciplinari della danza contemporanea, arte circense e teatrodanza, al fine di promuovere l'incontro e il confronto tra le eccellenze del mondo dei linguaggi dell'arte.

Grazie all'attento lavoro di un Osservatorio Artistico Internazionale composto da coreografi, programmatori, critici, rappresentanti di diversi organismi, enti e istituzioni, titolari di festival, rassegne e residenze artistiche, verranno selezionati 7 progetti di scrittura coreografica che saranno inseriti nel festival di 4 giornate che si svolgerà in Sardegna dal 25 al 28 giugno 2026.

Dopo le giornate dedicate alle nuove proposte, il Festival proseguirà, nel mese di luglio, con la circuitazione degli autori e delle opere coreutiche a cui sono stati attribuiti i riconoscimenti di merito artistico nell'edizione precedente. Il ritorno in Sardegna a distanza di un anno, dopo aver completato le varie fasi di residenza, crescita e formazione, è per un nuovo momento di confronto e restituzione pubblica dei percorsi di consolidamento e sviluppo compiuti.

Link al bando

<https://www.tersicorea.org/cortoindanza-xix-edizione2026>

<https://www.festivalfinder.eu/find-festival-organisations/cortoidanza-logos-a-bridge-to-europe-2026>



From 6 June to 3 September 2026, the 19th edition of **Cortoidanza / Logos – A Bridge to Europe** returns to Cagliari and the village of Ussaramanna. Conceived and directed by **Simonetta Pusceddu** and promoted by **Tersicorea**, the festival has built an increasingly extensive international network, becoming one of Italy's most significant events dedicated to authorial contemporary dance and performance research, committed to connect different creative practices and different ways of interpreting the present.

More than 50 artists from Italy, Spain, France, Switzerland, Germany, Portugal, South Korea, Japan, China, and Russia involved in performances, residencies, new productions, creative development pathways, and participatory projects.

The festival's historic cornerstone remains the **International Choreographic Writing Competition**, which, from 26 to 28 June, will bring seven selected choreographers from various countries to the T.Off Theatre Space in Cagliari. The finalist works address central themes of contemporary society: the fragility of human relationships, memory, grief, identity, environmental crises, social transformation, and the need to imagine new forms of coexistence. Italy will be represented by creations from Alessio Damiani, Simone Cristofori, and Giuseppe Sanniu; from China, choreographer Yingyu Lyu presents a reflection on loss and absence; from Switzerland, Grochain Maky imagines a future society in which even air becomes a commodity to be purchased; while artists from Spain and Portugal explore vulnerability and the relationship between artistic creation and inspiration.

Alongside its platform dedicated to emerging international choreography, the festival also presents an extensive programme of guest performances, reaffirming its commitment to emerging artistic voices and interdisciplinary languages.

The opening preview on 6 June in Cagliari features **Parabola** by Susanna Mannelli, a theatrical journey through memory, storytelling, and imagination. On 19 June, Swiss artist Nina Bergal presents **Ventana**, a work developed through a creative residency within the Cortoidanza project.

On 28 June, Russian choreographer Ildar Tagirov presents **Between the Walls**, inspired by the figure of Maria Callas and exploring the isolation that often accompanies extraordinary talent. On 3 July, Francesca Sacchi and Giorgia Enrico present **Everything Is Going to Be Ok If You Stick With Me**, a reflection on the multiplicity of contemporary identity, alongside Francesca De Girolamo's **Dinner Is Served**, an original solo blending dance and physical theatre that transforms the preparation of a carbonara into an ironic and existential reflection on contemporary fragility.

On 5 July, the company Vidavè presents **Courage. Bad Luck Does Not Exist**, a work dedicated to resilience and personal transformation. On 9 July, the festival hosts two of its most anticipated performances: **Nonfiction** by Korean choreographers Jo Hyun Do and Kim Na Eui, representatives of a new generation of contemporary K-Dance, and **Current Accounts** by Spanish artists Yésica Castellón Jiménez and Boris Orihuela Pérez, a sharp reflection on the dehumanisation of the economic and corporate world. The summer programme concludes on 10 July with **Finzioni** (Fictions) by Sardinian artist Lupa Maimone, who has gained national recognition for her ability to weave together dance, visual theatre, visual arts, and scenographic object-making.

One of Cortoidanza's most distinctive features remains its relationship with local territories and communities, an ongoing process of cultural production and civic participation. This approach is embodied in **Memo – Village Archive**, a project taking place in **Ussaramanna** from 29 August to 3 September. Conceived by Giorgia Gasparetto, Santo Pablo Krappmann, and Nis Fee Brender, the project invites residents to share stories, memories, and traces of their collective experience.

<https://www.festivalfinder.eu/festivals/cortoindanza-xix-edition-2026-stagione-estiva>



[Home](#) > [Festivals](#) > Cortoindanza xix edition 2026 stagione estiva

Cortoindanza | XIX edition 2026 | Stagione estiva

18 Jun 2026 – 31 Aug 2026
Cagliari, Italy

[Visit website](#) >



From 6 June to 3 September 2026, the 19th edition of Cortoindanza / Logos – A Bridge to Europe returns to Cagliari and the village of Ussaramanna. Conceived and directed by Simonetta Pusceddu and promoted by Tersicorea, the festival has built an increasingly extensive international network, becoming one of Italy's most significant events dedicated to authorial contemporary dance and performance research, committed to connect different creative practices and different ways of interpreting the present. More than 50 artists from Italy, Spain, France, Switzerland, Germany, Portugal, South Korea, Japan, China, and Russia involved in performances, residencies, new productions, creative development pathways, and participatory projects. The festival's historic cornerstone remains the International Choreographic Writing Competition, which, from 26 to 28 June, will bring seven selected choreographers from various countries to the T.Off Theatre Space in Cagliari. The finalist works address central themes of contemporary society: the fragility of human relationships, memory, grief, identity, environmental crises, social transformation, and the need to imagine new forms of coexistence. Italy will be represented by creations from Alessio Damiani, Simone Cristofori, and Giuseppe Sanniu; from China,

choreographer Yingyu Lyu presents a reflection on loss and absence; from Switzerland, Grochain Maky imagines a future society in which even air becomes a commodity to be purchased; while artists from Spain and Portugal explore vulnerability and the relationship between artistic creation and inspiration. Alongside its platform dedicated to emerging international choreography, the festival also presents an extensive programme of guest performances, reaffirming its commitment to emerging artistic voices and interdisciplinary languages. The opening preview on 6 June in Cagliari features Parabola by Susanna Mannelli, a theatrical journey through memory, storytelling, and imagination. On 19 June, Swiss artist Nina Bergal presents Ventana, a work developed through a creative residency within the Cortoindanza project. On 28 June, Russian choreographer Ildar Tagirov presents Between the Walls, inspired by the figure of Maria Callas and exploring the isolation that often accompanies extraordinary talent. On 3 July, Francesca Sacchi and Giorgia Enrico present Everything Is Going to Be Ok If You Stick With Me, a reflection on the multiplicity of contemporary identity, alongside Francesca De Girolamo's Dinner Is Served, an original solo blending dance and physical theatre that transforms the preparation of a carbonara into an ironic and existential reflection on contemporary fragility. On 5 July, the company Vidavè presents Courage. Bad Luck Does Not Exist, a work dedicated to resilience and personal transformation. On 9 July, the festival hosts two of its most anticipated performances: Nonfiction by Korean choreographers Jo Hyun Do and Kim Na Eui, representatives of a new generation of contemporary K-Dance, and Current Accounts by Spanish artists Yésica Castellón Jiménez and Boris Orihuela Pérez, a sharp reflection on the dehumanisation of the economic and corporate world. The summer programme concludes on 10 July with Finzioni (Fictions) by Sardinian artist Lupa Maimone, who has gained national recognition for her ability to weave together dance, visual theatre, visual arts, and scenographic object-making. One of Cortoindanza's most distinctive features remains its relationship with local territories and communities, an ongoing process of cultural production and civic participation. This approach is embodied in Memo – Village Archive, a project taking place in Ussaramanna from 29 August to 3 September. Conceived by Giorgia Gasparetto, Santo Pablo Krappmann, and Nis Fee Brender, the project invites residents to share stories, memories, and traces of their collective experience.





[verso-l-europa-001898.php](https://www.danzasi.it/festival-eventi/cortoidanza-logos-un-ponte-)

Luogo	T.Off via Nazario Sauro, 6 Cagliari (CA)
Orario	inizio ore 21
Quando	Dal 06/06/0006 al 06/06/2026
Compagnia	Tersicorea



C'è una geografia che non compare sulle mappe politiche e che continua a esistere nonostante guerre, confini e divisioni. È la geografia dell'arte, fatta di incontri, visioni, scambi e relazioni. Da quasi vent'anni Cortoindanza lavora in questa direzione, trasformando la Sardegna in uno spazio di dialogo tra culture, linguaggi e comunità artistiche provenienti da tutto il mondo.

Dal 5 giugno al 19 dicembre 2026 torna a Cagliari e nel borgo di Ussaramanna la XIX edizione di Cortoindanza / Logos – Un Ponte verso l'Europa, il festival internazionale ideato e diretto da Simonetta Pusceddu e promosso da Tersicorea. Una manifestazione che nel corso degli anni ha saputo costruire una rete internazionale sempre più ampia, diventando uno dei più significativi appuntamenti italiani dedicati alla danza contemporanea d'autore e alla ricerca performativa.

Oltre cinquanta artisti provenienti da Italia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Portogallo, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno sei mesi di programmazione tra spettacoli, residenze, nuove produzioni, percorsi di creazione e progetti partecipativi, in un'edizione che assume un significato particolare nel contesto storico attuale.

«Da diciannove anni Cortoindanza lavora per creare connessioni tra persone, territori e culture differenti», afferma Simonetta Pusceddu. «Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo».

È una visione che attraversa l'intera programmazione della XIX edizione, costruita come un grande mosaico di esperienze artistiche e umane. Il sottotitolo "Un Ponte verso l'Europa" non rappresenta infatti soltanto una dichiarazione di intenti internazionale, ma la volontà concreta di mettere in relazione differenti pratiche creative e differenti modi di guardare il presente.

Fulcro storico della manifestazione resta il Bando Internazionale alla Scrittura Coreografica, che dal 26 al 28 giugno porterà allo Spazio Teatrale T.Off di Cagliari sette autori selezionati da diversi Paesi. Un osservatorio privilegiato sulle nuove generazioni della danza contemporanea e sulle questioni che attraversano il nostro tempo.

Le opere finaliste raccontano infatti temi centrali della contemporaneità: la fragilità delle relazioni umane, la memoria, il lutto, l'identità, le crisi ambientali, la trasformazione sociale e il bisogno di immaginare nuove forme di convivenza. Dall'Italia arrivano le creazioni di Alessio Damiani, Simone Cristofori e Giuseppe Sannui; dalla Cina la coreografa Yingyu Lyu con una riflessione sulla perdita e sull'assenza; dalla Svizzera Grochaim Maky immagina una società futura in cui persino l'aria diventa un bene da acquistare; dalla Spagna e dal Portogallo giungono lavori che interrogano la vulnerabilità e il rapporto tra creazione artistica e ispirazione.

Accanto alla piattaforma dedicata alla nuova coreografia internazionale, il festival sviluppa un articolato percorso di spettacoli ospiti che conferma la propria attenzione verso le poetiche emergenti e i linguaggi interdisciplinari.

L'anteprima, il 6 giugno a Cagliari, è affidata a "Parabola" di Susanna Mannelli, viaggio teatrale tra memoria, racconto e immaginario.

Il 19 giugno sarà la volta di "Ventana", creazione dell'artista svizzera Nina Bergal nata da una residenza produttiva sviluppata all'interno del progetto Cortoindanza. Il 28 giugno il coreografo russo Ildar Tagirov presenterà "Between the Walls", lavoro ispirato alla figura di Maria Callas e dedicato al tema dell'isolamento del talento, mentre il mese di luglio offrirà una vera e propria panoramica sulle nuove tendenze della scena internazionale.

Il 3 luglio saranno protagoniste Francesca Sacchi e Giorgia Enrico con "Everything is Going to Be Ok If You Stick With Me", riflessione sulla molteplicità dell'identità contemporanea, e Francesca De Girolamo con "La cena è servita", originale assolo tra danza e teatro fisico che trasforma la preparazione di una carbonara in un racconto esistenziale e ironico sulle fragilità del presente.

Il 5 luglio la compagnia Vidavé porterà in scena "Coraggio". La sfortuna non esiste", lavoro dedicato ai temi della resilienza e della trasformazione personale. Il 9 luglio il festival ospiterà due tra le proposte più attese dell'intera edizione: "Nonfiction" dei coreografi coreani Jo Hyun Do e Kim Na Eui, esponenti della nuova generazione della K-Dance contemporanea, e "Current Accounts" degli spagnoli Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez, una corrosiva riflessione sulla disumanizzazione del mondo economico e aziendale.

Il 10 luglio chiuderà il programma estivo "Finzioni" di Lupa Maimone, artista sarda che negli ultimi anni si è distinta sulla scena nazionale per la capacità di intrecciare danza, teatro visivo, arti figurative e costruzione di oggetti scenici.

Ma uno degli aspetti più significativi di Cortoindanza continua a essere il rapporto con i territori e con le comunità. Non soltanto programmazione di spettacoli, dunque, ma produzione culturale diffusa e processi di partecipazione.

In questa prospettiva si inserisce "Memo - Archivio Paese", progetto che dal 29 agosto al 3 settembre coinvolgerà il borgo di Ussaramanna. Attraverso un percorso partecipativo ideato da Giorgia Gasparetto, Santo Pablo Krappmann e Nis Fee Brender, gli abitanti saranno chiamati a condividere racconti, memorie e tracce della propria esperienza collettiva, contribuendo alla realizzazione di un archivio vivente e di un docufilm dedicato alle trasformazioni della società contemporanea.

L'autunno proseguirà con "Studio per la Santità / Étude pour la sainteté" di Erika Di Crescenzo, intenso lavoro ispirato al pensiero di Georges Bataille che attraversa i territori del sacro, dell'estasi e del desiderio; con "Adeus" della Compagnia Oltrenotte; con "La vertigine del desiderio" della compagnia El Grito e con "REFACE" del collettivo francese Les Idoles.

A chiudere la XIX edizione, il 18 e 19 dicembre, sarà "Blu, a cento passi dal mare", nuova produzione firmata da Simonetta Pusceddu, sintesi ideale di un percorso che da quasi vent'anni continua a interrogare il presente attraverso il linguaggio del corpo e della relazione.

In un momento in cui l'Europa si trova nuovamente chiamata a ridefinire la propria identità culturale e politica, Cortoindanza rinnova la sua funzione di osservatorio privilegiato sulle trasformazioni della scena contemporanea internazionale. Un luogo dove il Mediterraneo diventa spazio di attraversamento e la Sardegna laboratorio permanente di dialogo tra culture. Perché, come suggerisce il titolo, i ponti non sono soltanto infrastrutture: sono pratiche quotidiane di ascolto, creatività e futuro.

<https://flowdat.co/it/events/cortoidanza-logos-rassegna-internazionale-di-danz-beed54e6ab86>

Cortoidanza / Logos - Rassegna internazionale di danza contemporanea

 Organizzatore

Simonetta Pusceddu

[Vedi su Instagram](#)

 Data e ora

5 June - 19 December 2026

Vedi link prenotazione per più dettagli

[Aggiungi](#)

 Città/Paese

Cagliari, Italy

 Sede

T.Off via Nazario Sauro, 6

[Vedi sulla mappa](#)

 Stile

Contemporary

 Prezzo

€8

Sconto abbonamento 10 serate



Fulcro storico della manifestazione resta il Bando Internazionale alla Scrittura Coreografica, che dal 26 al 28 giugno porterà allo Spazio Teatrale T.Off di Cagliari sette autori selezionati da diversi Paesi. Un osservatorio privilegiato sulle nuove generazioni della danza contemporanea e sulle questioni che attraversano il nostro tempo.

Le opere finaliste raccontano infatti temi centrali della contemporaneità: la fragilità delle relazioni umane, la memoria, il lutto, l'identità, le crisi ambientali, la trasformazione sociale e il bisogno di immaginare nuove forme di convivenza. Dall'Italia arrivano le creazioni di Alessio Damiani, Simone Cristofori e Giuseppe Sanniu; dalla Cina la coreografa Yingyu Lyu con una riflessione sulla perdita e sull'assenza; dalla Svizzera Grochain Maky immagina una società futura in cui persino l'aria diventa un bene da acquistare; dalla Spagna e dal Portogallo giungono lavori che interrogano la vulnerabilità e il rapporto tra creazione artistica e ispirazione.

Accanto alla piattaforma dedicata alla nuova coreografia internazionale, il festival sviluppa un articolato percorso di spettacoli ospiti che conferma la propria attenzione verso le poetiche emergenti e i linguaggi interdisciplinari.

L'anteprima, il 6 giugno a Cagliari, è affidata a "Parabola" di Susanna Mannelli, viaggio teatrale tra memoria, racconto e immaginario.

Il 19 giugno sarà la volta di "Ventana", creazione dell'artista svizzera Nina Bergal nata da una residenza produttiva sviluppata all'interno del progetto Cortoidanza. Il 28 giugno il coreografo russo Ildar Tagirov presenterà "Between the Walls", lavoro ispirato alla figura di Maria Callas e dedicato al tema dell'isolamento del talento, mentre il mese di luglio offrirà una vera e propria panoramica sulle nuove tendenze della scena internazionale.

Il 3 luglio saranno protagoniste Francesca Sacchi e Giorgia Enrico con "Everything is Going to Be Ok If You Stick With Me", riflessione sulla molteplicità dell'identità contemporanea, e Francesca De Girolamo con "La cena è servita", originale assolo tra danza e teatro fisico che trasforma la preparazione di una carbonara in un racconto esistenziale e ironico sulle fragilità del presente.

Il 5 luglio la compagnia Vidavè porterà in scena "Coraggio". La sfortuna non esiste", lavoro dedicato ai temi della resilienza e della trasformazione personale. Il 9 luglio il festival ospiterà due tra le proposte più attese dell'intera edizione: "Nonfiction" dei coreografi coreani Jo Hyun Do e Kim Na Eui, esponenti della nuova generazione della K-Dance contemporanea, e "Current Accounts" degli spagnoli Yésica Castellón Jiménez e Boris Orihuela Pérez, una corrosiva riflessione sulla disumanizzazione del mondo economico e aziendale.

Il 10 luglio chiuderà il programma estivo "Finzioni" di Lupa Maimone, artista sarda che negli ultimi anni si è distinta sulla scena nazion

CORTOINDANZA / LOGOS

Rassegna internazionale di danza contemporanea

Un ponte verso l'Europa XIX edizione 2026

Direzione artistica Simonetta Pusceddu

Dal 5 giugno al 19 dicembre 2026 torna a Cagliari e nel borgo di Ussaramanna la XIX edizione di Cortoidanza / Logos – Un Ponte verso l'Europa, il festival internazionale ideato e diretto da Simonetta Pusceddu e promosso da Tercicorea. Una manifestazione che nel corso degli anni ha saputo costruire una rete internazionale sempre più ampia, diventando uno dei più significativi appuntamenti italiani dedicati alla danza contemporanea d'autore e alla ricerca performativa.

Oltre cinquanta artisti provenienti da Italia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Portogallo, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno sei mesi di programmazione tra spettacoli, residenze, nuove produzioni, percorsi di creazione e progetti partecipativi, in un'edizione che assume un significato particolare nel contesto storico attuale.

«Da diciannove anni Cortoidanza lavora per creare connessioni tra persone, territori e culture differenti», afferma Simonetta Pusceddu. «Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo».

È una visione che attraversa l'intera programmazione della XIX edizione, costruita come un grande mosaico di esperienze artistiche e umane. Il sottotitolo "Un Ponte verso l'Europa" non rappresenta infatti soltanto una dichiarazione di intenti internazionale, ma la volontà concreta di mettere in relazione differenti pratiche creative e differenti modi di guardare il presente.

<https://www.glistatigenerali.com/cultura/teatro/festival-tra-scena-popolare-e-nostalgia-di-pina-bausch/>

gli STATIGENERALI



TEATRO

Festival, tra scena popolare e nostalgia di Pina Bausch

di Walter Porcedda

Al Lugano Dance Project, dopo 50 anni torna "Kontakthof", capolavoro di Pina Bausch. Teatro popolare: a Ravenna con "Viaggio a Occidente", regia di Luigi Dadina e a Milano con "Casamondo", spettacoli nei cortili a cura di Teatro Officina. Performer e danzatori a Cagliari.

8 Giugno 2026

MILANO _ La scena popolare a **Ravenna** e **Milano**, la danza a **Cagliari** e la riscoperta della grande indimenticata maestra **Pina Bausch** il cui insegnamento e valore ritorna a **Lugano** con un riallestimento, cinquanta anni dopo, del suo straordinario capolavoro **"Kontakthof"** (vedi in alto la foto di Karl Heinz Karuskopf)... L'importanza di essere Teatro. Spazio per raccontare e raccontarsi, ma anche condividere e accogliere. Specchio per riflettersi e ri-conoscersi. Da quattro anni ad esempio, c'è un luogo dove la consuetudine al teatro è un lavoro quotidiano dentro una realtà che è la futura possibile normalità di un Paese dove dovrebbero convivere assieme uomini e donne di differenti etnie, culture. E' nel Lido di Ravenna, appendice metropolitana, villaggio multietnico, anche un po' per tradizione: qui arrivavano nei primi Sessanta i "terroni" dal Sud per fuggire la miseria. Da alcuni decenni nuovi immigranti da terre d'Africa, d'Oriente... Oltre la periferia dell'antica città di Teodorico da dieci anni esiste un centro, il **Cisim**, dove si fa arte, musica, e rap, ma non solo. Qui ha messo le radici **Luigi Dadina**, attore e regista fondatore del **Teatro delle Albe**, nato in un punto di incontro tra **Emilia e Romagna, Imola**: a questo territorio ha legato la sua storia d'arte e di impegno. Appassionato di poesia in lingua e cultura contadina come quella anche dei "griot", cantastorie senegalesi scoperti nei viaggi in Africa e nel collettivo delle **Albe**. Così anche per la sua storia di ricercatore appare naturale l'approdo da queste parti. Come naturale è stato, dopo l'incontro con un agit prop culturale qual'è **Lanfranco Vicari** e poi lo scrittore e drammaturgo algerino **Tahar Lamri**, far scoccare la scintilla del teatro. Quasi per autocombustione, il fuoco è partito dando i natali a una scommessa originale che da quattro anni rinnova il miracolo di mettere in scena ogni volta uno spettacolo-monstre, alla maniera del **"Mahabharatha"** brookiano per raccontare miti antichi e leggende tratte da poemi epici e canti. E' il **Grande Teatro di Lido Adriano**, compagnia abitata da decine e decine di artisti, attori, musicisti, figuranti, tecnici e volontari. Una compagnia che è lo specchio di questa multiforme realtà. In tre anni, altrettanti allestimenti che guardano ad Oriente: **"Mantiq at-Tayr - Il Verbo degli uccelli"**, **"Panchatantra"** e, lo scorso anno **"Bhagavadgita"**. Questo anno - a partire dal 10 al 14 giugno, alle ore 20 nello spazio del Cisim - sostenuto da **Ravenna Festival** che ha inserito lo spettacolo nel suo ricchissimo calendario di eventi, il **Grande Teatro di Lido Adriano** viaggerà in direzione della Cina grazie a uno dei suoi capolavori letterari: **"Il viaggio in Occidente"**. Anche stavolta si arriva alla messa in scena dopo un certosino lavoro di scrittura e costruzione di quella che alla fine è un esempio di creazione in collettivo. A preparare il lavoro e portarlo al rush finale, laboratori di diverse discipline durati oltre otto mesi coinvolgendo in tutto 130 persone, tra bambini, anziani, rifugiati e cittadini del luogo. **"Il viaggio in Occidente"**, o "Racconto del viaggio in Occidente" venne pubblicato attorno al 1590 in forma anonima (anche se tradizionalmente viene attribuito all'erudito **Wu Chengen**).

Sempre a Cagliari ha preso il via nei giorni scorsi l'edizione diciannove del festival **"Cortindanza/Logos-Un ponte verso l'Europa"** il festival internazionale ideato e diretto da **Simonetta Pusceddu** per **Tersicore**.

Oltre cinquanta artisti provenienti da **Italia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Portogallo, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia** animeranno sei mesi di programmazione, fino a dicembre tra spettacoli, residenze, nuove produzioni, percorsi di creazione e progetti partecipativi, in un'edizione che assume un significato particolare nel contesto storico attuale. Fulcro della manifestazione è il Bando Internazionale alla **Scrittura Coreografica**, che dal 26 al 28 giugno porterà allo Spazio Teatrale T.Off di Cagliari sette autori selezionati da diversi Paesi. Un osservatorio privilegiato sulle nuove generazioni della danza contemporanea e sulle questioni che attraversano il nostro tempo.



Una scena da "Gathering", spettacolo dell'artista palestinese Samar Haddad King in prima nazionale alle "Giornate del respiro" d in corso a Santa Manifattura di Cagliari (Foto di Zoe Rabinowitz)

Le opere finaliste raccontano infatti temi centrali della contemporaneità: la fragilità delle relazioni umane, la memoria, il lutto, l'identità, le crisi ambientali, la trasformazione sociale e il bisogno di immaginare nuove forme di convivenza. Dall'Italia arrivano le creazioni di **Alessio Damiani**, **Simone Cristofori** e **Giuseppe Sannici**; dalla **Cina** la coreografa **Yingyu Lyu** con una riflessione sulla perdita e sull'assenza; dalla **Svizzera** **Grochain Maky** immagina una società futura in cui persino l'aria diventa un bene da acquistare; dalla **Spagna** e dal **Portogallo** giungono lavori che interrogano la vulnerabilità e il rapporto tra creazione artistica e ispirazione. Accanto alla piattaforma dedicata alla nuova coreografia internazionale un articolato percorso di spettacoli. Dopo **"Parabola"** di **Susanna Mannelli**, viaggio teatrale tra memoria, racconto e immaginario. Andato in scena lo scorso 6 giugno ecco i prossimi appuntamenti. Il 19 giugno sarà la volta di **"Ventana"**, creazione dell'artista svizzera **Nina Bergal** nata da una residenza produttiva a **Cortindanza**. Il 28 giugno il coreografo russo **Ildar Tagirov** presenterà **"Between the Walls"**, lavoro ispirato alla figura di **Maria Callas**.

Il mese di luglio si aprirà il 3 luglio con **Francesca Sacchi** e **Giorgia Enrico** con **"Everything is Going to Be Ok If You Stick With Me"**, riflessione sulla molteplicità dell'identità contemporanea, e **Francesca De Girolamo** con **"La cena è servita"**, originale assolo tra danza e teatro fisico che trasforma la preparazione di una carbonara in un racconto esistenziale e ironico sulle fragilità del presente.



Francesca Sacchi e Giorgia Enrico presentano al festival "Cortindanza" di Cagliari "Everything is Going to Be Ok If You Stick With Me" riflessione sulla molteplicità dell'identità contemporanea

exibart service

Cortoidanza 2026 Logos – Un Ponte verso l'Europa

Teatro, Arti Performative, Altro

Via Nazario Sauro, Cagliari, CA, 09123, Italia

05/06/2026 – 19/12/2026

C'è una geografia che non compare sulle mappe politiche e che continua a esistere nonostante guerre, confini e divisioni. È la geografia dell'arte, fatta di incontri, visioni, scambi e relazioni. Da quasi vent'anni Cortoidanza lavora in questa direzione, trasformando la Sardegna in uno spazio di dialogo tra culture, linguaggi e comunità artistiche provenienti da tutto il mondo.

Dal 5 giugno al 19 dicembre 2026 torna a Cagliari e nel borgo di Ussaramanna la XIX edizione di Cortoidanza / Logos – Un Ponte verso l'Europa, il festival internazionale ideato e diretto da Simonetta Pusceddu e promosso da Tersicorea. Una manifestazione che nel corso degli anni ha saputo costruire una rete internazionale sempre più ampia, diventando uno dei più significativi appuntamenti italiani dedicati alla danza contemporanea d'autore e alla ricerca performativa.

Oltre cinquanta artisti provenienti da Italia, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Portogallo, Corea del Sud, Giappone, Cina e Russia animeranno sei mesi di programmazione tra spettacoli, residenze, nuove produzioni, percorsi di creazione e progetti partecipativi, in un'edizione che assume un significato particolare nel contesto storico attuale.

«Da diciannove anni Cortoidanza lavora per creare connessioni tra persone, territori e culture differenti», afferma Simonetta Pusceddu. «Oggi questa missione assume un valore ancora più forte. In un tempo attraversato da conflitti, chiusure identitarie e nuove distanze, sentiamo il bisogno di riaffermare il ruolo dell'arte come spazio di incontro. Un ponte non serve a cancellare le differenze, ma a renderle attraversabili. La danza ci insegna proprio questo: ascoltare l'altro, accogliere la complessità, trasformare la diversità in una risorsa. Per noi la Sardegna non è una periferia geografica, ma un centro culturale capace di dialogare con il mondo».

È una visione che attraversa l'intera programmazione della XIX edizione, costruita come un grande mosaico di esperienze artistiche e umane. Il sottotitolo "Un Ponte verso l'Europa" non rappresenta infatti soltanto una dichiarazione di intenti internazionale, ma la volontà concreta di mettere in relazione differenti pratiche creative e differenti modi di guardare il presente.

Fulcro storico della manifestazione resta il Bando Internazionale alla Scrittura Coreografica, che dal 26 al 28 giugno porterà allo Spazio Teatrale T.Off di Cagliari sette autori selezionati da diversi Paesi. Un osservatorio privilegiato sulle nuove generazioni della danza contemporanea e sulle questioni che attraversano il nostro tempo.

Le opere finaliste raccontano infatti temi centrali della contemporaneità: la fragilità delle relazioni umane, la memoria, il lutto, l'identità, le crisi ambientali, la trasformazione sociale e il bisogno di immaginare nuove forme di convivenza. Dall'Italia arrivano le creazioni di Alessio Damiani, Simone Cristofori e Giuseppe Sanniu; dalla Cina la coreografa Yingyu Lyu con una riflessione sulla perdita e sull'assenza; dalla Svizzera Grochain Maky immagina una società futura in cui persino l'aria diventa un bene da acquistare; dalla Spagna e dal Portogallo giungono lavori che interrogano la vulnerabilità e il rapporto tra creazione artistica e ispirazione.

Accanto alla piattaforma dedicata alla nuova coreografia internazionale, il festival sviluppa un articolato percorso di spettacoli ospiti che conferma la propria attenzione verso le poetiche emergenti e i linguaggi interdisciplinari.

